

## **CONSIGLIO COMUNALE DEL 05.11.2018**

### **Interventi dei Sigg. consiglieri**

#### **Mozione rimodulazione dell'orario di apertura della Biblioteca Civica comunale "Carlo Maria Martini"**

Presidente

Passiamo al punto successivo: Mozione rimodulazione dell'orario dell'apertura della Biblioteca Civica comunale "Carlo Maria Martini".

Presentata dal Partito Democratico. Legge il consigliere Di Salvo, prego.

Consigliere Di Salvo

Grazie Presidente. Come nello scorso consiglio comunale scorrerò la mozione cercando di soffermarmi sui punti salienti. Oggetto è la rimodulazione dell'orario di apertura della biblioteca civica comunale Carlo Maria Martini. Prendiamo atto che l'orario attualmente prevede chiusura il lunedì oltre che la domenica, abbiamo l'orario il martedì dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 13,30 alle 18, il mercoledì e giovedì dalle 9,30 alle 16,30, il venerdì dalle 13,30 alle 18 e il sabato dalle 9,30 alle 13, per un totale di 29 ore e 30 minuti settimanali. Premesso che la biblioteca deve porre al centro della propria azione l'utente anziché il proprio patrimonio, la biblioteca e il suo patrimonio documentale e strumentale, il suo personale, le sue tecniche organizzative e gestionali devono essere al servizio della comunità e non viceversa – e saltando, più avanti – la biblioteca non è o quanto meno percepita come un servizio obbligatorio come ad esempio l'ufficio relazioni con il pubblico, quindi i cittadini se ne servono non perché sono obbligati ma perché decidono di andarci. Occorre perciò che la biblioteca pubblica sappia favorire e rendere duraturo questo contatto grazie agli orari e ambienti comodi, qualità delle raccolte, competenze, disponibilità del personale. Scusate se salto da una parte all'altra per i consiglieri ma lo faccio a beneficio del pubblico per andare alle parti salienti.

Sono stati ben sintonizzati a partire dal Manifesto UNESCO sulla biblioteca pubblica del 1994; la biblioteca pubblica è il centro informativo locale che rende prontamente disponibile per i suoi utenti ogni genere di conoscenza e

informazione. Sulla base di questo documento la Federazione Internazionale delle Associazioni e Istituzioni Bibliotecarie ha predisposto un quadro di norme orientato a standard di funzionamento per le biblioteche pubbliche, dove al punto 3.9.2 si colloca al paragrafo “Gli orari di apertura”. La biblioteca per il migliore accesso al servizio deve essere aperta negli orari più comodi per chi vive, lavora o studia nella comunità.

Quindi considerato che la pianificazione della costruzione dell’attuale biblioteca civica comunale risale a molti anni fa e che un progetto ambizioso come è la struttura attuale deve tenere in considerazione non solo l’investimento immobiliare ma anche un adeguato ampliamento del personale; considerato che numerosi utenti e cittadini di Orbassano lamentano l’impossibilità di utilizzo dei locali causa limiti organizzativi che non dipendono dal personale dipendente o dalla struttura ma dall’organizzazione impostata da questa amministrazione, e qui ci tengo a sottolineare che la nostra mozione non è rivolta al personale che ci lavora, ma è rivolta all’amministrazione che a monte predispone come dicevo prima, costruzione immobiliare ma anche adeguato ampliamento del personale. Considerato che numerosi utenti e cittadini di Orbassano lamentano l’impossibilità di utilizzo del WI-FI all’interno della biblioteca; considerato che sono stati ben sintetizzati a partire dal Manifesto UNESCO sulla biblioteca pubblica, quello che dicevo prima la biblioteca pubblica è il centro informativo locale che rende prontamente disponibile ai suoi utenti ogni genere di conoscenza e informazione, considerato che le biblioteche civiche dei Comuni limitrofi osservano orari di apertura al pubblico più ampi, come nel caso di Beinasco 33 ore e Rivalta 36 ore; a onore di cronaca ci sono Comuni del nostro distretto che hanno orari anche minori però come tutti ben sappiamo il Comune di Orbassano è il Comune più grande del distretto, quindi direi di prendere esempio da chi è più virtuoso e fare meglio. Infine impegna il Sindaco e gli assessori competenti a rimodulare l’orario della biblioteca civica orbassanese entro marzo 2019 garantendo una copertura così suddivisa: 6 giorni di apertura settimanali da lunedì al sabato, almeno tre pomeriggi settimanali di apertura fino alle 18 a cui si aggiunge almeno un pomeriggio di apertura fino alle ore 19 per venire incontro alle esigenze di studenti e lavoratori.

Minimo 32 ore di servizio settimanale con la possibilità di offrire alcune ore di apertura in semplice modalità aula studio, vale a dire senza il servizio di presa in prestito dei libri.

Quindi ricapitolando la biblioteca orbassanese attualmente offre un servizio di 29 ore e mezza di servizio, noi chiediamo che venga ampliata a 32 quindi due ore e mezza in più, però venga rimodulato l'orario da cinque giorni a sei, quindi comprendendo anche il lunedì, inserendo delle fasce pomeridiane fino alle 18 e una fino alle 19 per chi lavora e tornando dal lavoro vuole passare a prendere un libro. Inoltre sull'onda lunga di tante sale studio torinesi, la possibilità di prevedere alcune ore in semplice modalità aula studio, vuol dire non avere personale sia per la consultazione di libri sia per la sorveglianza, ma solo la sorveglianza per mettere la sala a disposizione. Per questo chiediamo a questa maggioranza e ovviamente all'assessore competente un voto favorevole. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere Di Salvo per l'esposizione. L'assessore Mana ha chiesto la parola, prego assessore.

Assessore Mana

Grazie Presidente, un saluto a tutti visto che questa sera non ero ancora intervenuta. Io ho chiesto a Chiara Baldissera, la responsabile della nostra biblioteca, intanto di farmi una relazione sulle attività che attualmente sta facendo sulla biblioteca perché forse per tanti c'è l'idea che la biblioteca sia solo il posto dove si va per prendere un libro e posare un libro, in realtà non è proprio così. Quindi vi leggo quello che semplicemente lei mi ha scritto.

La biblioteca civica di Orbassano nell'arco di vent'anni ha progressivamente aumentato le proprie attività, i servizi offerti alla cittadinanza e i risultati conseguiti. Ad oggi in biblioteca lavorano quattro dipendenti a tempo pieno oltre alla responsabile del servizio. Le attività principali sono: l'adesione attiva allo SBAM zona ovest, l'adesione attiva al programma Nati per leggere, pianificazione scelta e acquisto dei libri, la catalogazione, la gestione degli abbonamenti ai quotidiani e alle riviste, la redazione dei documenti amministrativi per la gestione della biblioteca, il servizio di prestito e

prenotazione dei volumi della biblioteca di Orbassano, il servizio di prestito e prenotazione dei volumi dello SBAM, la preparazione della circolazione libraria bisettimanale, la consegna a domicilio per utenti impossibilitati a venire in biblioteca, il servizio di prestito a tutte le biblioteche italiane via posta, informazioni bibliografiche e assistenza professionale agli utenti, servizio di informazioni di comunità, creazione, gestione e rifornimento di un punto di distribuzione di libri in dono presso il Centro di Salute Mentale di Orbassano, questo è un progetto che è già da qualche anno che va avanti, le visite alle scolaresche in biblioteca e incontri presso le scuole in classe, il personale svolge letture ad alta voce per le diverse fasce di età ed effettua prestiti ai bambini; redazione di bibliografie ragionate per le diverse fasce di età, pianificazione, organizzazione e gestione iniziative nell'ambito del settore culturale, quale la Festa del libro, Autori in biblioteca, letture animate per bambini, festa dei nuovi nati, presenza e manifestazioni sul territorio.

Servizio civile: progettazione, gestione e formazione dei volontari con circa 110 ore di formazione erogate all'anno, L'alternanza scuola/lavoro, formazione e affiancamento di studenti delle scuole superiori di Orbassano fino a quattro studenti all'anno. Il servizio civico della città di Orbassano con formazione e affiancamento dei volontari; adesione a progetti per l'inclusione di soggetti svantaggiati e gestione delle attività relative, acquisizione catalogazione e messa a disposizione materiale specifico per ipovedenti dislessici e autistici, aggiornamento costante del personale con attività di formazione on line e in presenza; ogni settimana ospitiamo in media due classi nelle mattinate, inoltre nel tardo pomeriggio del martedì accogliamo il gruppo di lettura della biblioteca che sono circa sei persone e lo sosteniamo con consigli di lettura e prestiti; accogliamo due o tre mattine alla settimana il gruppo degli utenti del Centro Diurno circa dieci persone per volta. I momenti di chiusura lunedì tutto il giorno e venerdì mattina erano e sono sfruttati per accogliere le scolaresche e occuparsi del back office. Poi mi ha messo tutta una serie di numeri che adesso vi leggo, e poi mi ha scritto: in merito all'ordine del giorno nella mozione ritengo che aprire la biblioteca come mera sala di studio non sia un'opzione praticabile, infatti risulterebbe impossibile sottrarsi alle richieste di prestito, restituzione, prenotazione, consulenza, consultazione di materiale a magazzino

o da individuare a scaffale. Alcuni anni fa era già stata tentata questa strada e si era rivelata impossibile da gestire, cioè se la biblioteca è aperta e le persone entrano, non puoi dirli adesso siamo in sala studio quindi non ti posso dare il libro, non puoi posare il libro, non puoi restituire il libro. Spesso e volentieri noi facciamo riunioni magari in biblioteca per la festa del libro e devo dire che la gente comunque entra anche se queste riunioni le facciamo a biblioteca chiusa e mai nessuno viene cacciato indietro; quindi fare semplicemente l'aula studio anche la Baldissera stessa dice che alcuni anni fa era già stata tentata questa opzione ma era stata poi lasciata da parte perché impossibile da gestire. Vediamo la biblioteca in cifre negli ultimi vent'anni gli utenti attivi sono passati dai 2.062 del 1998 ai 6.247 del 2017, gli utenti attivi vuol dire quelli che almeno hanno un prestito all'anno.

I prestiti sono passati dagli 8.225 del 1998 ai 41.724 del 2017. I prestiti di sistemi in uscita, cioè quelli che noi prestiamo allo SBAM, sono passati dal 2010 che erano 2.752 ai 6.592 del 2017, mentre i prestiti dei sistemi in entrata quindi dallo SBAM a Orbassano da 1.759 del 2010 sono passati ai 3.405 del 2017, quindi noi prestiamo moltissimo allo SBAM.

I bambini incontrati presso le scuole, dal nido alle primarie: non vi erano incontri nel 1998 e ne abbiamo avuti 779 al 31.10 di quest'anno. Le classi venute a visitare la biblioteca: nel 2016 sono stati fatti 14 incontri in un anno mentre nel solo mese di ottobre del 2018, sette classi solo nel mese di ottobre. Quindi a fronte di questi numeri si capisce comunque quanto sia comunque complessa l'attività della nostra biblioteca. Il trasferimento nella nuova sede, che peraltro ormai era necessario vista comunque l'inadeguatezza dei precedenti locali, non tutti sanno che prima i libri della nostra biblioteca che sono circa 56.000 avevamo alcune sedi distaccate per Orbassano, quindi avevamo un magazzino presso i locali dell'ex Cottolengo e un altro magazzino presso la sede della vecchia Leonardo da Vinci, quindi i nostri bibliotecari dovevano un po' peregrinare per Orbassano a volte per recuperare dei libri. Questo però ovviamente, il trasferimento nella nuova sede ha creato alcune problematiche per il personale che attualmente si trova a lavorare su tre piani considerando anche il magazzino del piano interrato, mentre prima tutto il personale lavorava su un piano soltanto e quindi il personale attualmente è

insufficiente per motivazioni proprio logistiche. Sottolineo anche il fatto che purtroppo, oltre tutte queste mansioni tante volte il personale deve proprio fare il carabiniere, perché ci sono alcuni frequentatori della biblioteca che si divertono a strappare le pagine dei libri, oppure ce n'è uno che oramai ben noto che sistema tutti i libri sbagliati di proposito e quindi sono necessarie in servizio contemporaneamente almeno tre persone. Sicuramente è intenzione di questa amministrazione potenziare il personale al fine di permettere di garantire un maggiore orario di apertura, infatti abbiamo già fatto numerosi incontri, sia io che il Sindaco nella qualità di assessore al personale, proprio con la responsabile della biblioteca proprio per questo motivo. Tra l'altro poi deve anche essere tenuta in conto la formazione che ci vorrà anche per questo nuovo personale che andremo a mettere in biblioteca, perché come dicevo prima, a fronte di tutte queste attività che si fanno non è semplicemente mettere un libro da una parte all'altra. Quindi sicuramente nei prossimi mesi verranno potenziate le unità di personale così da permettere un maggiore orario di apertura e soprattutto anche per continuare a garantire tutti i servizi prima elencati, senza dovere rinunciare appunto a nessuno di questi. Stiamo inoltre procedendo con gli acquisti e la successiva sistemazione degli arredi proprio al fine di rendere la biblioteca più fruibile dai cittadini, e come tutti i traslochi quando si va a stare in una casa più grande, è giocoforza che nei primi tempi si debbano ancora sistemare molte cose, vedi ad esempio il discorso di WI-FI, già c'è, dobbiamo solo proprio attivarlo e soltanto implementarlo. Quindi mia considerazione personale rimarco positivamente tutto questo interesse che c'è nei confronti della biblioteca quale servizio indispensabile, però mi spiace tante volte vedere però la scarsa partecipazione che c'è magari alle iniziative che invece fa la biblioteca stessa, vedi gli incontri con gli autori locali, gli incontri con gli autori dello SBAM, dove comunque tante volte, nonostante tutta la campagna di pubblicità che facciamo in tutti i modi su tutti i canali mediatici e non, molto spesso il pubblico poi non è così frequente, ma noi comunque continueremo lo stesso. Quindi l'invito che voglio fare è proprio quello di sostenere la biblioteca a 360 gradi, anche con la partecipazione attiva alle iniziative che vengono fatte, proprio perché vorrei citare le parole che voi avete messo nella premessa della delibera che

permettetemi una considerazione bonaria, l'avete proprio copiata bellamente dall'articolo di Viller Masoni, la biblioteca come servizio ovvero cosa serve oggi la biblioteca, ma va bene ha detto delle bellissime parole: "la biblioteca deve crescere nel cuore e nella testa dei cittadini" e queste sono sicuramente delle bellissime parole cui credo tutti noi dovremmo pensare. Abbiamo comunque già messo dei correttivi, ancora prima di traslocare, avevamo già messo dei correttivi anche per il personale, perché abbiamo spostato una dipendente dal nido alla biblioteca, abbiamo anche aumentato l'orario di una dipendente che prima era part time e adesso invece è a tempo pieno. Quindi i correttivi poco per volta li metteremo e poco per volta faremo sì che il servizio della biblioteca sia sicuramente più fruibile da tutti. Permettetemi di ringraziare Chiara Baldissera e di ringraziare anche tutti i dipendenti della biblioteca perché anche tra il trasloco e tutte le cose che ci sono state in questi mesi devo dire che nonostante tutto loro hanno sempre lavorato veramente con il cuore, loro sicuramente hanno fatto crescere con il cuore e con la testa la nostra biblioteca, poi so che anche dei consiglieri avranno delle considerazioni da fare. Grazie.

Presidente

Grazie assessore Mana. Interventi? Consigliera Martina, prego.

Consigliera Martina

Mi volevo riagganciare a due punti fondamentali appena anticipati nell'esauritiva relazione dell'assessore Mana e della dottoressa Baldissera. Intanto ci tenevo un po' a porre l'attenzione e l'accento sulla questione trasloco e adattamento in una nuova casa. Mi piace questa figura perché effettivamente quando si passa da uno spazio più piccolo a uno spazio più grande bisogna riadattare anche un po' la logistica, quindi si sa che il passaggio dalla biblioteca precedente a quella attuale ha avuto un impatto importante perché come diceva prima la dottoressa Mana ora è dislocata su tre piani, prima invece era su un piano unico con poi punti differenti dislocati nel territorio cittadino. Questo di fatto a fronte di un mantenimento di dotazione organica uguale identica a prima, quindi effettivamente ci sono delle difficoltà oggettive e

concrete. Direi che questo passaggio è assolutamente fondamentale che faccia un po' il suo corso nel tempo in quanto anche gli operatori addetti, i bibliotecari, devono avere il tempo per tarare le opportune energie per la gestione di questi nuovi spazi. Così come per l'amministrazione, la quale non ha mai fatto mistero come appunto ben spiegato dall'assessore Manas di voler offrire un servizio e un orario più ampio maggiormente fruibile da parte di tutti i cittadini delle diverse fasce di età; si ritiene però opportuno attendere anche i giusti tempi per valutare opportunamente in maniera precisa e puntuale la necessità di risorse umane e tarare adeguatamente gli orari di apertura in base alle necessità e le esigenze che in parte sono già state raccolte e valutate, però altre dovranno essere opportunamente e debitamente valutate nel prossimo futuro. Sicuramente come ha detto l'assessore Mana ci sono già delle azioni volte a implementare le unità di personale da porre attenzione alla formazione di questo personale, quindi non è che proprio si può raccogliere chiunque per poter gestire la biblioteca. Rispetto anche al WI-FI ci sono già tutta una serie di attrezzature pronte, devono essere solo attivate il che avverrà a brevissimo. Tengo infine ancora rinnovare l'invito che mi sembra importante di partecipare più attivamente e maggiormente anche da parte di tutte le forze politiche della nostra città alle iniziative, alle belle attività e alle manifestazioni che la dottoressa ha appena elencato che la nostra biblioteca avvia e promuove sia per i cittadini che con i cittadini di Orbassano.

Pertanto la maggioranza letta attentamente la mozione del Partito Democratico si dichiarerà favorevole apportando però alcune modifiche alla stessa mozione che se volete sono brevi, se volete abbiamo anche delle fotocopie così ce l'avete. Sono modifiche apportate a mano perché sono davvero molto esigue.

Sulla terza pagina andrei alla sostanza sul punto considerato che – punto 2 – numerosi utenti e cittadini di Orbassano lamentano l'impossibilità di utilizzo dei locali causa limiti organizzativi che non dipendono dal personale dipendente o dalla struttura ma dall'organizzazione impostata da questa amministrazione. Questo ovviamente per i motivi suddetti lo elimineremmo in quanto non è assolutamente una volontà dell'amministrazione, bensì proprio un obbligo dovuto alla dotazione organica. Quindi cercando di coprire una fascia centrale della giornata e ovviamente cercando di non appesantire gli



orari quotidiani del personale delle biblioteche. Il terzo punto che elimineremmo: sono i numerosi utenti e cittadini di Orbassano che lamentano l'impossibilità e l'utilizzo del WI-FI all'interno della biblioteca per i motivi sopra esposti perché è questione davvero di poco, in realtà il WI-FI c'è già, è solo proprio da attivare. Quindi questi due punti li toglieremmo, e poi nell'ultima parte: impegna il Sindaco e gli assessori competenti a rimodulare l'orario della biblioteca civica orbassanese togliere "entro marzo 2019" al suo posto inserire "nel più breve tempo possibile, garantendo una copertura così suddivisa" – e toglieremmo i tre punti successivi ma più ampia. Quindi sostituire l'ultimo pezzo con la dicitura più ampia, perché ripeto, è intenzione già dalla campagna elettorale, quindi non è una novità il fatto di ampliare e rendere più fruibile sia l'orario che la struttura bibliotecaria da parte di questa amministrazione. Grazie.

Presidente

Grazie consigliera Martina. Interventi? Luca Di Salvo, prego.

Consigliere Di Salvo

Innanzitutto ringrazio l'assessore per l'intervento molto ampio e esaustivo su tanti servizi. Naturalmente ci tengo a precisare che questa mozione non è una critica ai servizi, ma è semplicemente una volontà di migliorare ulteriormente. Sappiamo che si sono fatte delle visite nelle scuole negli orari di chiusura, sappiamo che ci sono tanti eventi, purtroppo per chi lavora non sempre è possibile essere presenti, ma devo dire che anche a livello di comunicazione Facebook e altri tipi di comunicazione molte iniziative vengono comunicate e uno le segue anche se non è presente, quindi non stiamo facendo polemica sui servizi. Prima avevo omesso di fare riferimento alla tempistica che qui è riferita entro marzo 2019, il mese potrebbe sembrare campato per aria, in realtà inizialmente la previsione era entro fine 2018, poi come gruppo abbiamo pensato che il nostro obiettivo non era avere i katnook qui e subito il cambiamento ma in un'ottica futura ma anticipando quanto dirò poi alla fine, togliere marzo 2019 mettendo nel più breve tempo possibile, scusatemi ma io sono un matematico e ho bisogno di alcune cose logiche e razionali, quindi va bene protrarre la finestra ma lasciare sine die la scadenza non mi sembra

ragionevole anche perché in alcune commissioni avevo già avuto modo di parlare con il Sindaco riguardo alle tempistiche della biblioteca, avevo già preso atto di tutte queste buone intenzioni che vengono confermate oggi sia dall'assessore Mana sia dalla consigliera Martina, quindi siamo tutti contenti di queste buone intenzioni però se in una commissione che non ha valore per quello che io richiedo mi viene confermata l'intenzione, presento una mozione che impegna in maniera ufficiale e mi si chiede di ritornare alle buone intenzioni, diciamo che è leggermente una presa in giro per il lavoro che uno ha fatto, nel senso che viene stralciato tutto l'impegno ... a livello di richiesta naturalmente volevo specificare che è una richiesta del Partito Democratico ma che vuole venire incontro alle esigenze dei cittadini che sono venute da più parti, adesso non sono riuscito a cogliere tutte le parole della persona presente in sala, comunque se alla fine vuole parlarmi posso fermarmi senza problemi. Diciamo semplicemente che se una mozione viene stralciata nell'impegno, l'impegno non viene preso, poi adesso per non perdere il filo vado alla conclusione. L'aula studio, prendo atto giustamente che è già stato fatto un tentativo è stato ritirato ma nella mozione non si dice obbligo di aula studio, si dice con la possibilità di offrire, quindi sono benissimo a disposizione per fare uno stralcio di questo punto e diciamo sono a disposizione per fare alcune revisioni di alcuni punti ma non a recepire le modifiche della maggioranza che toglie tutto il lavoro fatto in questa mozione dal Partito Democratico. Grazie.

Presidente

Ha chiesto di intervenire il Sindaco, prego.

Sindaco

Intanto come già più volte detto al consigliere Di Salvo in commissione e in altre occasioni, abbiamo avuto modo di dire di esprimere la nostra volontà a dare il massimo del servizio possibile per questa nuova biblioteca, ripeto, è stata costruita proprio per darne la fruibilità a tutti. Capisco i matematici ma esiste poi una realtà nella quale ci si muove ed è fondamentale. Intanto abbiamo avuto una raccolta firme alla quale noi vogliamo assolutamente dare, diciamo che daremo attuazione alla medesima, quindi è giusto dirlo, è

avvenuta, c'è stata l'abbiamo colta come un suggerimento esattamente come abbiamo colto il suggerimento già detto in commissione dal consigliere e anche questa sera lo prendiamo esattamente come un suggerimento ma non ci inventiamo dei tempi che non dipendono da noi, esistono dei tempi tecnici per le procedure siano esse di gara siano esse di assunzione, siano esse di riorganizzazione come si diceva prima per il quale voi avete votato no alla variazione del DUP, tiene anche in considerazione del fabbisogno di personale, esistono degli atti che sono che esistono, in generale, il DUP, avete votato in qualche modo in generale, non mi riferivo a lei, consigliere, in generale è stato votato no, ma quello fa parte di un percorso di organizzazione e quindi di fabbisogno di conseguente fabbisogno di personale che andrà poi anche a colmare quelle che sono le necessità dell'Ente, delle diverse attività dell'Ente. Quindi non possiamo, non che non vogliamo, non possiamo darvi una data precisa perché a questa data precisa potremmo per ragioni indipendenti dalla nostra volontà, non poter far fronte, non poter ottemperare. Non è tornare indietro non è andare avanti, non è la posizione personale, è una posizione di chi amministra chi sa di avere a che fare con dei tempi tecnici ben definiti.

Presidente

Grazie signor Sindaco, altri interventi? Consigliera Martina.

Consigliera Martina

Ci tenevo a precisare due cose al consigliere Di Salvo. Intanto sulla parte del considerato sono considerazioni del Partito Democratico a mio avviso quanto meno la prima è un po' tendenziosa nel senso che nella seconda parte quando si dice "dall'organizzazione imposta da questa amministrazione", se mi permetti è una considerazione non dico accusatoria ma il dito un po' lo si punta sull'amministrazione, quando è stato ampiamente spiegato, detto e più volte ribadito che non è una scelta imposta bensì dettata dalle necessità del momento ma che vuole essere sicuramente ampliata. È sicuramente dettata dalle esigenze del momento non è imposta.

Sulla seconda ripeto, una considerazione sul WI-FI che non esiste, non c'è in questo momento perché verrà attivato a breve quindi non vedo problematiche nell'eliminazione di questo punto.

Sugli impegni mi vien da dire che è vero che è un po' più ampio come termine di tempo è anche vero che come ha appena detto il Sindaco non abbiamo la sfera di cristallo per cui non si possono in questo momento dare dei tempi precisi soprattutto marzo 2019, e anche sugli orari come ho detto prima, è al vaglio anche della maggioranza e di questa amministrazione la valutazione attenta e puntuale dei bisogni delle esigenze che viene portata dalla cittadinanza che usufruisce del servizio bibliotecario. Quindi imporre in qualche modo i giorni di apertura piuttosto che tre pomeriggi con degli orari precisi è inaccettabile in questo momento per cui anche gli orari i giorni vanno poi ponderati debitamente. Grazie.

Presidente

Grazie consigliera Martina. Altri interventi? Di Salvo, prego.

Consigliere Di Salvo

Ricapitolando visto che è già presente una raccolta firme che va in una direzione, la mozione non vuole prendersi la paternità di un provvedimento che come unico fine ha il miglioramento di un servizio cittadino, se la maggioranza intende stralciare come ha proposto le modifiche, come Partito Democratico non accettiamo questo stralcio perché tanto c'è già la raccolta firme che copre questi aspetti. Se la maggioranza, ma non mi sembra, volesse prendere in considerazione anche solo uno dei punti bene, però la mozione la presenterò quindi nella forma originale.

Presidente

Altri interventi? Consigliera Martina, prego.

Consigliera Martina

A fronte delle dichiarazioni del consigliere la maggioranza voterà contro la mozione del Partito Democratico. Grazie.

Presidente

Grazie consigliera Martina, se non ci sono altri interventi procediamo a mettere in votazione il punto 12 Mozione rimodulazione dell'orario di apertura della biblioteca civica comunale Carlo Maria Martini.

Favorevoli ... 6 (Taglietta, Di Salvo, Raso, Falsone, Suriani Veneziano)

Contrari ... 11

Astenuti nessuno.